



## Corso di Laurea a ciclo unico in GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, LMG/01, Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza, obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono: l'approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo; il conseguimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione degli stessi; la capacità di produrre, anche con l'uso di strumenti informatici, testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati; l'acquisizione di capacità interpretative, analisi casistica, qualificazione giuridica (rapporto fatti a fattispecie), rappresentazione dei risultati interpretativi, nonché l'acquisizione degli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze; l'acquisizione delle metodologie e delle capacità necessarie per sviluppare analisi interdisciplinari delle questioni affrontate. Il percorso degli studi si articola su cinque anni; gli insegnamenti, prevalentemente obbligatori, ma con varie possibilità di opzione soprattutto nella formazione di un percorso "generale", comprendono una trattazione della materia a carattere istituzionale ed i necessari approfondimenti teorici ed attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze nonché laboratori di diritto che consentirà l'acquisizione di crediti formativi nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera comprensiva del linguaggio giuridico. Il corso di studio prevede un triennio comune e percorsi differenziati nel biennio successivo. Negli ultimi due anni lo studente personalizza il proprio percorso formativo. Per il IV e V anno, lo studente può specializzare il piano degli studi secondo i propri interessi per la quota di 42 CFU individuando 5 insegnamenti (ovvero 3 da 10 CFU tra quelli indicati dalla Scuola di Giurisprudenza, e 2 a libera scelta da 6 CFU tra quelli offerti dalla Scuola di Giurisprudenza o dall'Ateneo nell'anno accademico di riferimento). Il corso di Studio offre due percorsi già strutturati: *"Diritto, impresa e mercato"*; *"Ordine pubblico e sicurezza"*. Le attività formative previste per *"Diritto, impresa e mercato"*, fornendo una approfondita conoscenza delle relazioni tra diritto e impresa, consentono di acquisire anche le competenze giuridico-economiche richieste per accedere ai corsi che abilitano all'insegnamento nelle scuole superiori. Quelle previste per *"Ordine pubblico e sicurezza"* forniscono competenze specifiche che agevolano le carriere nell'ambito della pubblica sicurezza. Per il IV e V anno, lo studente che intende avvalersi di questi orientamenti deve individuare 5 insegnamenti (ovvero 3 da 10 CFU e 2 a libera scelta da 6 CFU) tra quelli indicati dalla Scuola di Giurisprudenza nell'anno accademico di riferimento.

Per realizzare questi obiettivi, nel rispetto dei limiti quantitativi posti dalla normativa in atto, sia l'organizzazione complessiva dell'attività didattica, sia ciascun corso privilegia i contenuti metodologici e sistematici rispetto alla quantità di nozioni.

<b>Accesso</b>	Per l'ammissione al Corso di Laurea in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse. È prevista una prova obbligatoria di verifica dell'adeguata preparazione iniziale (test VPI) che verte sul possesso di competenze comunicative di base e capacità di ragionamento logico, finalizzata all'individuazione di eventuali carenze formative e utile come strumento di autovalutazione per l'inserimento nel percorso di studi universitario. Il test VPI viene somministrato per almeno due edizioni delle quali l'iniziale prima delle lezioni del primo semestre e l'ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Il test VPI adottato dal Corso di Laurea è erogato dal CISDEL. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, sono pubblicate nella pagina web del Corso di Laurea. Il Corso si riserva di organizzare ulteriori specifici test attinenti a tematiche giuridiche e politiche. Delle relative modalità di organizzazione ne viene data notizia sulla pagina web del Corso di Laurea. La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono
----------------	--



	essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Gli OFA si considerano assolti con il superamento del test VPI in una successiva edizione. In presenza di OFA da assolvere, lo studente verrà contattato individualmente ai fini dell'assolvimento e non verrà consentita allo studente la partecipazione all'esame di diritto privato.
<b>Modalità della Didattica</b>	La didattica del corso di laurea è interamente in presenza
<b>Durata del Corso</b>	5 anni
<b>Piano di Studio</b>	La compilazione del piano degli studi avviene on line accedendo al portale ESSE3 - Può essere effettuata dal 1° ottobre al 30 dicembre – Il Piano proposto dallo studente sarà approvato a seguito di verifica da parte della Commissione didattica.
<b>Propedeuticità</b>	Il Corso di laurea prevede propedeuticità che saranno debitamente comunicate sul sito di Dipartimento entro l'inizio dell'anno accademico.
<b>Commissione Didattica</b>	La Commissione didattica, nominata dal Consiglio della Scuola, è unica per tutti i Corsi di laurea attivati dalla Scuola. Essa è composta da professori di ruolo di prima e seconda fascia e da ricercatori, resta in carica per un anno ed è rinnovabile. Essa controlla e approva i piani di studio degli studenti e dà pareri al Consiglio della Scuola riguardo al riconoscimento di crediti per esperienze lavorative, tirocini e altre attività formative.
<b>Curriculum</b>	Il Corso di laurea non prevede curricula
<b>Modalità di Passaggio fra curricula</b>	Il Corso di laurea non prevede curricula
<b>Part-Time</b>	Il Corso di laurea in Giurisprudenza prevede la possibilità dell'iscrizione in "modalità a tempo parziale". Lo studente a tempo parziale può, per motivi di lavoro, compiere il proprio percorso di studi in un tempo più lungo (otto anni) rispetto a quello fissato dall'ordinamento, secondo modalità stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal regolamento didattico del Corso di laurea. È consentita l'iscrizione part-time al Corso di laurea, che comporta la possibilità di articolare su cinque anni il percorso formativo come da piano di studi sotto riportato. Il passaggio dalla modalità di frequenza a tempo pieno deve essere effettuato al momento dell'iscrizione ed una sola volta nella carriera dello studente. Spetta alla Commissione didattica stabilire, sulla base dei crediti già acquisiti dallo studente, a quale anno di corso iscriverlo. Allo studente a tempo parziale si applica, con le eccezioni di cui ai precedenti commi, lo stesso Piano di Studi ufficiale del Corso di laurea previsto per gli studenti a tempo pieno.

**PIANO DI STUDI A TEMPO PIENO**  
**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)**  
**Anno Accademico 2021/2022**

INSEGNAMENTO	CFU	SSD	TAF
<b>I ANNO</b>			
Diritto costituzionale	12	IUS/08	B
Diritto dell'Unione Europea	9	IUS/14	C
Filosofia del diritto	9	IUS/20	B
Fondamenti del diritto europeo	10	IUS/18	B
Storia del diritto italiano	10	IUS/19	B
Istituzioni di diritto privato	10	IUS/01	B



<b>II ANNO</b>			
Diritto romano	10	IUS/18	B
			C
Diritto commerciale	15	IUS/04	
Diritto privato progredito	8	IUS/01	B
Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	9	IUS/02 oppure IUS/21	C
Economia politica	12	SECS-P/01	C
<b>III ANNO</b>			
Diritto penale (parte generale)	9	IUS/17	C
Diritto amministrativo	9	IUS/10	C
Diritto internazionale	9	IUS/13	C
Diritto civile	7	IUS/01	B
Diritto processuale civile	14	IUS/15	C
Diritto del lavoro	12	IUS/07	C
<b>IV ANNO</b>			
Diritto processuale amministrativo	9	IUS/10	C
Diritto penale (parte speciale)	9	IUS/17	C
Politica economica o Economia aziendale e ragioneria o Diritto tributario o Economia del governo e delle istituzioni pubbliche	12	SECS-P/03 o SECS-P/02 o IUS/12 o SECS-P/07	C
Lingua inglese comprensiva del linguaggio giuridico o Lingua francese comprensiva del linguaggio giuridico o Lingua spagnola comprensiva del linguaggio giuridico	4	L-LIN/12 o L-LIN/04 o LIN/07	F
Diritto processuale penale	14	IUS/16	C
Un insegnamento tra quelli offerti nell'a.a. di riferimento	10		AAF
Un insegnamento a libera scelta	6		D
Attività laboratoriali	4	Attività ex art. 10, comma 5, lett. D, D.M. 270/04	
<b>V ANNO</b>			
Sociologia del diritto	6	IUS/20	B
	12		
Diritto ecclesiastico o Diritto costituzionale progredito o Istituzioni di diritto pubblico e dell'economia		IUS/11 oppure IUS/08 oppure IUS/09	B
Un insegnamento a libera scelta	6		D
Due insegnamenti tra quelli offerti nell'a.a. di riferimento	10+10		AAF
Prova finale	14		